

**Fulvio Caldini**

***FOUR SOUNDS op. 64***

**per quattro suoni di marimba**

**1997**

**Fulvio Caldini**  
**Four Sounds op. 64 (1997)**  
per quattro suoni di marimba

**Nota del compositore :**

Questo pezzo nasce dall'idea di illustrare in musica il passaggio dal ritmo alla melodia e viceversa. A tal proposito può essere diviso sommariamente in tre parti.

La prima parte è compresa fra le battute 1 e 96. In questa sezione si assiste alla costruzione di un canone ritmico a quattro voci basato sul pattern d'inizio in cinque quarti. Da battuta 97 ha inizio la seconda parte che è nettamente più articolata. Il canone ritmico si disgrega fino ad assumere un contorno decisamente melodico da battuta 139 in poi. Questa melodia si complica sempre più fino a battuta 180. Da qui in poi la melodia si contrae in una sorta di danza circolare fino a ridursi, a battuta 247, ai minimi termini. Adesso inizia la terza parte del pezzo. In questa sezione si assiste ad un progressivo ricostruirsi di un pattern ritmico affine a quello iniziale, mentre la connotazione melodica a poco a poco si confonde.

Le quattro altezze fissate possono, a scelta, essere trasportate un'ottava sotto. In tal caso la trasposizione deve riguardare tutte le note e non solo una parte di esse.

Gli strumenti prescelti sono le marimbe. In tal senso si potrà optare fra questi tre tipi di strumentazione :

- 1 - Due marimbe con due esecutori (i quattro pentagrammi verranno divisi fra i due esecutori).
- 2 - Una marimba con due esecutori (idem).
- 3 - Quattro esecutori con quattro singoli tasti di marimba forniti delle loro cassette di risonanza in legno (strumenti affini a quelli usati nello strumentario Orff).

Il metronomo indica un "range" di velocità che deve essere scelta sulla base delle caratteristiche acustiche della sala in cui viene eseguito il pezzo. La precisione ritmica è di importanza decisiva per la riuscita di questa composizione. A tal fine si suggerisce l'utilizzazione, in sede di concerto, di un metronomo collegato via cavo con un auricolare per ogni esecutore. Le bacchette sono a scelta dell'esecutore tenendo presente che devono consentire, nella parte centrale del pezzo, l'emergere della melodia tratteggiata dai tre pentagrammi superiori.

Il segno [ X 6 ] indica che la battuta o le battute poste fra le doppie stanghette devono essere eseguite sei volte in tutto.

# FOUR SOUNDS op.64

(1997)

$\text{♪}$  =200-210 ca.

Fulvio Caldini

1

5

10

[X6] [X6] [X6] [X6]

[X6] f [X6] [X6] [X6]

mf [X6] [X6] [X6] [X6]

[X6] [X6] [X6] [X6]

[X6] [X6] [X6] [X6]

[X6] [X6] [X6] [X6]

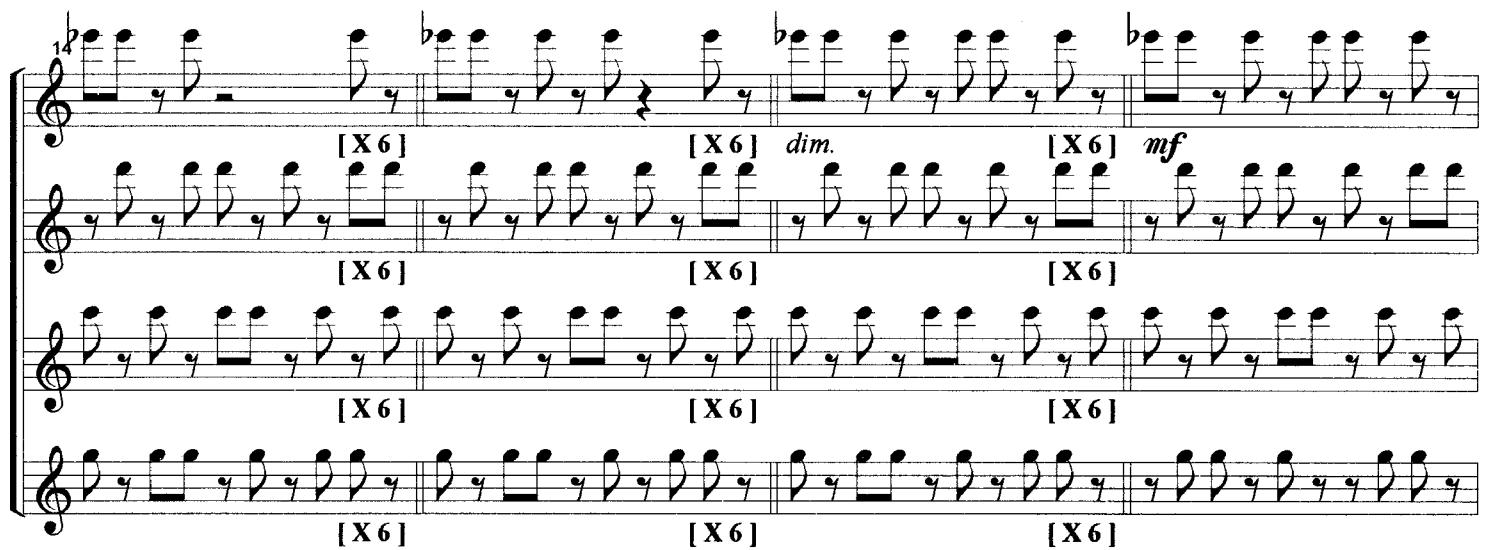
[X6] dim. [X6] mf [X6] [X6] [X6]

[X6] [X6] [X6] [X6]

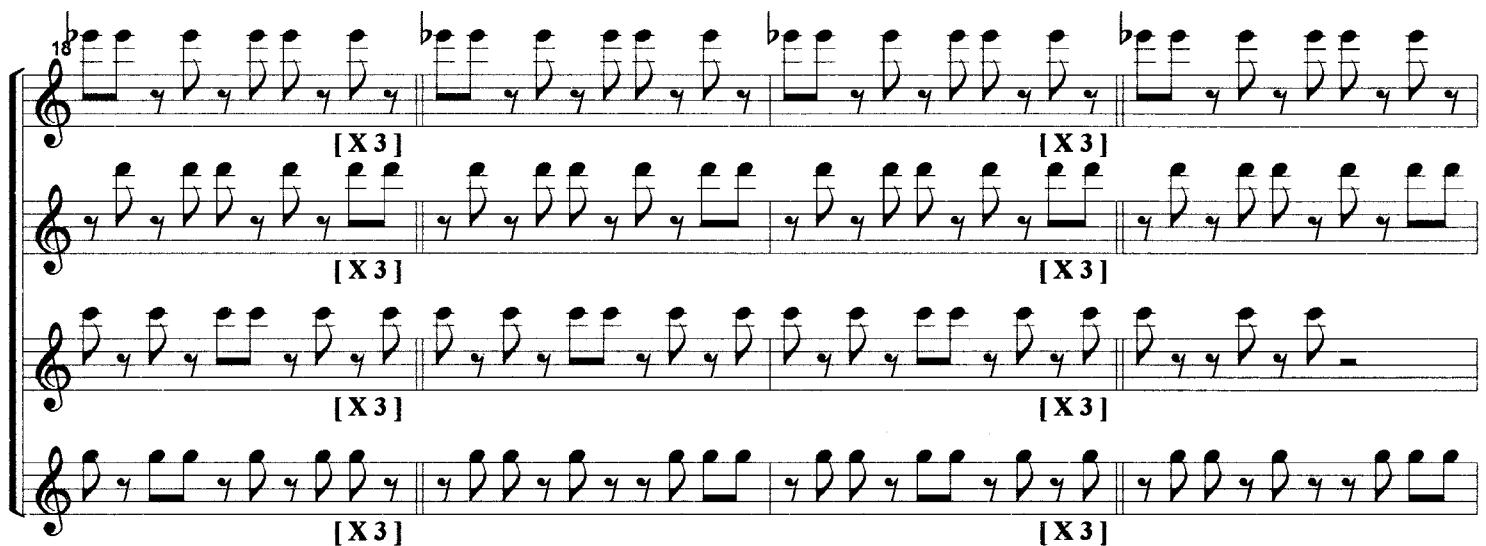
[X6] [X6] [X6] [X6]

[X6] f [X6] [X6] [X6]

[X6] dim. [X6] mf [X6] [X6] [X6]



Musical score page 1. The score consists of four staves of music. The key signature is one flat (B-flat). The time signature is common time (indicated by 'C'). The music features eighth-note patterns primarily. Measure 1 starts with a sixteenth-note pattern. Measures 2-3 show a sixteenth-note pattern with a dynamic marking 'dim.'. Measures 4-5 show a sixteenth-note pattern with a dynamic marking 'mf'. Measures 6-7 show a sixteenth-note pattern. Measures 8-9 show a sixteenth-note pattern. Measures 10-11 show a sixteenth-note pattern. Measures 12-13 show a sixteenth-note pattern.



Musical score page 2. The score consists of four staves of music. The key signature is one flat (B-flat). The time signature is common time (indicated by 'C'). The music features eighth-note patterns primarily. Measures 1-2 show a sixteenth-note pattern. Measures 3-4 show a sixteenth-note pattern. Measures 5-6 show a sixteenth-note pattern. Measures 7-8 show a sixteenth-note pattern. Measures 9-10 show a sixteenth-note pattern.



Musical score page 3. The score consists of four staves of music. The key signature is one flat (B-flat). The time signature is common time (indicated by 'C'). The music features eighth-note patterns primarily. Measures 1-2 show a sixteenth-note pattern. Measures 3-4 show a sixteenth-note pattern. Measures 5-6 show a sixteenth-note pattern. Measures 7-8 show a sixteenth-note pattern. Measures 9-10 show a sixteenth-note pattern.

26

[X 3] [X 3] [X 3]

[X 3] [X 3]

[X 3] [X 3]

[X 3] [X 3]

[X 3] [X 3]

[X 3] [X 3]

[X 2] [X 2]

[X 2] [X 2]

[X 2] [X 2]

[X 2] [X 2]

38

[X 2] [X 2]

42

[X 2] [X 2]

46

[X 2] [X 2]

[X 2] [X 2]

[X 2] [X 2]

[X 2] [X 2]

50

[X2] [X3]

[X2] [X3]

[X2] [X3]

54

[X3] [X3]

[X3] [X3]

[X3] [X3]

[X3] [X3]

58

[X3] [X3]

[X3] [X1]

[X3] [X1]

[X3] [X1]

[X3] [X3]

[X3] [X1]

62

[X 9] [X 12] [X 14] dim. [X 18] *pp cresc.* [X 12]

[X 9] [X 12] [X 14] dim. [X 18] *pp cresc.* [X 12]

[X 9] [X 12] [X 14] dim. [X 18] *pp cresc.* [X 12]

[X 9] [X 12] [X 14] dim. [X 18] *pp cresc.* [X 12]

*mf*

[X 6] [X 4]

*mf* [X 6] [X 4]

*mf* [X 6] [X 4]

*mf* [X 6] [X 4]

[X 4] [X 8]

[X 4] [X 8]

[X 4] [X 8]

[X 4] [X 8]

79

[X3] [X9]

[X3] [X9]

[X3] [X9]

[X3] [X9]

85

[X6] [X6] cresc. al fine [X6] ff [X1]

[X6] [X6] cresc. al fine [X6] ff [X1]

[X6] [X6] cresc. al fine [X6] ff [X1]

[X6] [X6] cresc. al fine [X6] ff [X1]